

Ferrovia Roma-Pescara, Marsilio: «Vinciamo insieme questa battaglia»

TRASPORTI

L'AQUILA Marsilio insiste: «La tratta ferroviaria Roma-Pescara è una priorità, aiutateci a realizzarla». Non si arresta il dibattito sul progetto di velocizzazione della linea, tornata al centro dell'attenzione sul nodo finanziamenti. Il centrodestra e il ministro al ramo Matteo Salvini hanno assicurato che sarà finanziata con adeguate risorse, ma sedici sigle, tra associazioni di categoria e sindacati, hanno comunque chiesto «alla classe politica di maggioranza e opposizione in Regione e in Parlamento» di intervenire presso il Governo. A questo si aggiungerebbe, secondo quanto denunciato dai rappresentanti delle sigle, «la volontà del governo di "declassare" le autostrade A24 e A25; se così fosse, diventa palese il disegno

politico di escludere l'Abruzzo anche dalla trasversalità Tirreno-Adriatica». «Non abbiamo bisogno di gente impegnata solo a portare a spasso la cravatta. In questi ultimi giorni abbiamo letto dalla stampa un rimpallo di responsabilità tra maggioranza ed opposizione mentre su questi grandi temi strategici dovrebbero essere tutti allineati per portare a casa il risultato», hanno proseguito i rappresentanti regionali di Confindustria, Agci, Casartigiani, Cla,

APPELLO ALLE ASSOCIAZIONI E AI SINDACATI: «L'OPERA È LA PRIORITÀ DELLA REGIONE»

Claai, Cna, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Legacoop, Cgil, Cisl, Uil e Ugl.

INVITO

Ha accolto l'invito il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, al termine della visita dei cantieri del tunnel di Lodz (Polonia), un'imponente infrastruttura che scorre sotto la città polacca e che permetterà il collegamento ferroviario nella direttrice nord-sud con le reti europee Ten-T. Il governatore ha rilanciato l'appello, invitandoli «a fare squadra e sostenere l'azione del governo regionale, che ha fatto del completamento della velocizzazione della Roma-Pescara l'obiettivo principale del proprio mandato di governo». «Non si possono giocare tuttavia due parti in commedia - ha aggiunto il presidente Marsilio - chi vuole

il bene dell'Abruzzo e chi vuole fare la ferrovia Roma-Pescara deve sostenere questo progetto, rinunciando alla tentazione di alimentare polemiche pretestuose su piani alternativi irrealizzabili o che, malgrado i drammatici eventi che hanno colpito l'Emilia Romagna, non tengono nel dovuto conto il rischio idrogeologico».

IMPEGNO

Il governatore abruzzese ha assicurato dunque che «l'impegno della Regione è totale e incondizionato: per noi la Roma-Pescara resta una priorità assoluta. Sono sicuro che il governo nazionale e tutti i ministri coinvolti nella realizzazione di questo progetto onoreranno gli impegni e che il lavoro che stiamo facendo si trasformerà presto in cantieri, opere e lavori che, proprio come a Lodz, cambieranno la vita del



Il governatore Marco Marsilio

nostro territorio. Per questo sono certo che le associazioni di categoria e i sindacati che hanno lanciato l'allarme sosterranno con forza questa posizione e mi aiuteranno a vincere questa battaglia - ha concluso Marsilio - Per questo spero anche che tutte le forze politiche siano coerenti e unite a difesa dell'Abruzzo, per portare gli investimenti utili a

collegare l'Abruzzo al resto dell'Italia e dell'Europa attraverso i corridoi europei, progetto che l'attuale governo nazionale ha intenzione di sviluppare in maniera ancora più importante rispetto a quello che avevamo già ottenuto in precedenza con i governi passati».

A.C.P.